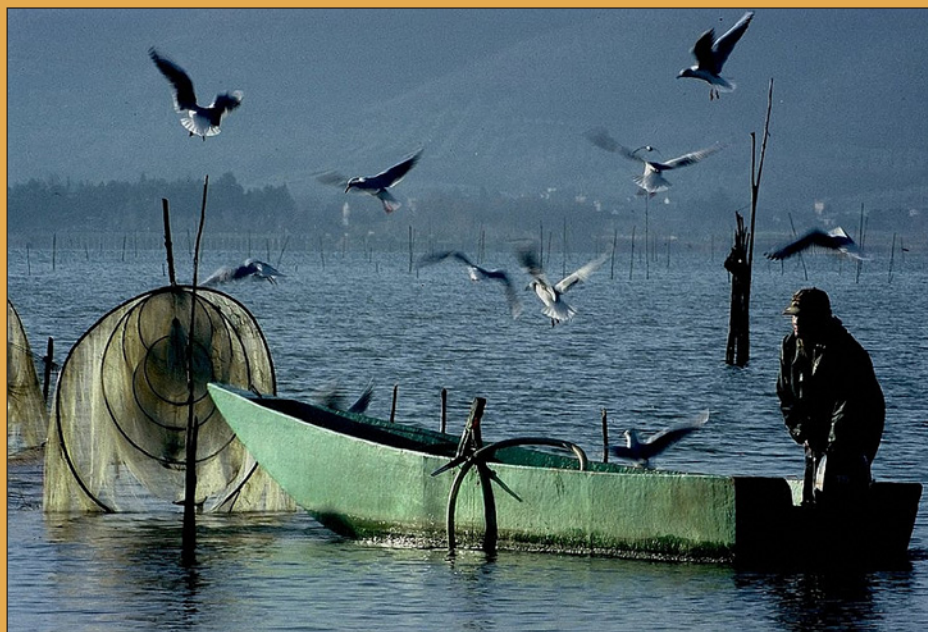


cantavano melodie di miti, assieme al profumo di erbe e di frutti ormai perduti.

Com'è avvenuto per gli acquerelli di Houel, o per i disegni di Jean-Claude Richard de Saint-Non, dove si ritrovano aspetti, ormai scomparsi, dell'antico paesaggio siciliano e dei monumenti in esso inseriti, così le foto diventano, oggi, testimonianze storiche degli antichi opifici poiché «i luoghi sono testimoni affidabili. I ricordi sono flessibili, al punto che si possono immaginare e inventare passati. I luoghi al contrario, non si adattano: sono sempre stati dove sono. Hanno una vita propria. Sono le montagne che continuano a esistere anche quando la fede che le ha spostate è svanita nel tempo. Sono le pianure che continuano a esistere anche quando tutta la fatica è stata compiuta. Sono le superfici su cui restano visibili le tracce lasciate dalle generazioni ormai trascorse».



Alvaro Valdarnini premiato a Pescara

Nel numero precedente del "Gazzettino Fotografico", a pagina 21, per un refuso tipografico è saltata la didascalia della foto di Alvaro Valdarnini di Arezzo che nel X Concorso fotografico "Fotografia naturalistica 2011" di Pescara ha ottenuto con la foto che ripubblichiamo il premio Sez. E "L'acqua patrimonio dell'umanità".

Le foto di Domenico Milella in un libro di Marcello Amico



"Racconti paesani" è un interessante volume di Marcello Amico, scrittore di San Filippo del Mela (Me), già ordinario di Matematica nel quale dieci personaggi raccontano con pietosa ironia la vita di un paese di provincia sul calare del secolo scorso; dieci brevi racconti che rappresentano icasticamente il mutare di una società rurale verso la nuova epoca industriale in un tempo in cui l'orologio della storia non ha segnato la stessa ora per tutti. Il libro, pubblicato di recente da Intilla editore, ha una particolarità: ogni racconto è preceduto da una foto in bianco e nero il cui autore è Domenico Milella, socio UIF di Villafranca Tirrena.

I curiosi personaggi raccontati nel libro ed illustrati dalle immagini di Milella sono: Felice centanni, Gioacchino l'ebreo, Garibaldi, Rocco redipunto, Vincenzo comunista, Filomena addolorata, Peppe Nava, Marieddu, Don Lio Bomba e Sceccu pazzu. Il libro si legge con piacere anche perché le avventure e le disavventure dei protagonisti incuriosiscono il lettore. Marcello Amico ha già pubblicato in passato altri cinque libri mentre Domenico Milella, recentemente, è stato il Direttore artistico della Rassegna internazionale della Fotografia organizzata a Villafranca Tirrena con la partecipazione di oltre tremila visitatori.

Il Calendario 2012 di Francesco Maggi

Come negli anni precedenti, anche quest'anno Francesco Maggi, delegato di zona UIF in Puglia, ha pubblicato il suo calendario 2012 in una elegante veste grafica a colori e nel formato 30x40. La pubblicazione è ben curata e presenta dodici foto di Maggi, una per ogni mese dell'anno, di suggestivi paesaggi ripresi in varie parti della penisola. Si inizia con un'immagine rurale del Lago di Cecina in Sila per proseguire poi con una foto del Teatrino di Pulcinella sul Gianicolo, le frecce tricolori nella manifestazione dell'otto maggio 2011, il salvataggio in mare di un naufrago con un elicottero, un panorama di Longobucco in provincia di Cosenza, una eclissi lunare a Bari, lo sbarco di San Nicola a Bari, la Sagra del cioccolato a Bari, il Maschio Angioino di Napoli, il Castello di S. Sevrina, la manifestazione di bicincittà 2011 a Bari e, per finire, una immagine del centro Cupone nel Parco Nazionale della Sila.

